

### Le immagini dell'insicurezza

*Immagini delle violazioni in termini di sicurezza nella manutenzione delle gronde, un'attività a elevato rischio di caduta dall'alto.*

Molte volte la "sicurezza" acquisita nell'eseguire lavori ripetuti in modo quasi standard, tende a far sottovalutare l'effettivo rischio che si corre; probabilmente la situazione illustrata nella sequenza fotografica di oggi deriva proprio da questa **eccessiva confidenza con il lavoro**.





La **manutenzione delle gronde** porta i lavoratori ad operare con il sempre presente rischio di caduta dall'alto e la necessità di adottare dispositivi di protezione anticaduta.

Questa necessità oltread essere un obbligo di legge, deve derivare anche dalle normali precauzioni che il lavoratore (sia esso autonomo o dipendente) deve attuare.

Da sottolineare che per evitare il **rischio di caduta dall'alto** con conseguente infortunio, è necessario che i dispositivi di protezione anticaduta vengano utilizzati anche nel caso di "fai date" da parte del proprietario dell'immobile o persone ad esso collegate.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[PO20045] ?#>

03



04



Ricordiamo infine che a livello normativo (nazionale, regionale, provinciale e/o comunale) visono specifici obblighi relativi alla necessità di dotare le coperture degli edifici di punti di ancoraggio e/o linee di vita per DPI anticaduta.

Per un'approfondimento in materia vi rimandiamo agli articoli pubblicati da PuntoSicuro relativi al progetto della Regione Toscana dedicato alla "**sicurezza nella manutenzione delle coperture**":

- "Edilizia: la sicurezza nei punti di accesso alle coperture";
- "La sicurezza nei percorsi di accesso alle coperture";
- "Progettare la sicurezza nella manutenzione delle coperture".

Farina Geom. Stefano, Consigliere Nazionale AiFOS

Fonte: [www.sicurello.no.it](http://www.sicurello.no.it)



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)